

Il Parco che cresce

LUCA GAUTERO E MONICA DELFINO

È passato un anno dal lieto evento della nascita e il parco fluviale si appresta a crescere.

Un marchio composto da sette punti ordinati in due linee convergenti è diventato l'elemento distintivo di un territorio che si propone di entrare in città e, con un proprio mezzo di comunicazione, iniziare a parlare di natura, sport, cultura e altro ancora.

Il marchio e la testata Metronatura, dunque, sono stati gli elementi studiati e sviluppati nel primo semestre dell'anno 2005 per far sì che il parco assumesse una più precisa identità.

Con la presentazione ufficiale del calendario di attività, nel mese di giugno, il parco ha poi avanzato una serie di interessanti proposte che la città e i suoi abitanti hanno saputo apprezzare. Insieme alla realizzazione dei primi interventi strutturali nelle zone del Parco della Gioventù e di Basse Stura, sono state organizzate escursioni e attività di animazione finalizzate alla conoscenza dell'area fluviale e alla divulgazione del progetto di riqualificazione.

In concomitanza con l'inizio dell'estate, il 22 giugno, centinaia di persone sono state coinvolte in un insolito **pic nic al fiume**, nella zona della pista ciclabile sotto il Santuario degli Angeli. I bambini che affollavano la "Gesso beach" sono stati intrattenuti con tornei di castelli di sabbia e di biglie, giochi con la palla e laboratori intercalati da qualche tuffo in acqua, con o senza vestiti. La musica, l'animazione, alcune golosità e varie sorprese hanno allietato ulteriormente una serata che sembra aver realizzato un grande desiderio di tanti cuneesi.

Tra i mesi di luglio e novembre il ciclo di escursioni **Passeggiamo il parco**, organizzato con la Compagnia del Buon Cammino, ha offerto quattro diversi itinerari naturalistici lungo il

parco Fluviale di Cuneo



Gesso e lo Stura per conoscere più da vicino tutta la ricchezza del parco. Fondamentale, in questo, il supporto di una guida naturalistica che non ha mancato di sottolineare i punti di maggiore interesse botanico, storico e culturale, proponendo anche alcune attività di gioco per i bambini alla scoperta dei colori, delle forme e dei suoni della natura. E dopo una passeggiata di un paio d'ore, una gustosa merenda sinoira a base di prodotti enogastronomici tipici ha raccolto tutti a tavola con l'animazione del Coro della Compagnia Musicale Cuneese.

A settembre altri due appuntamenti in calen-





dario con la manifestazione **Puliamo il parco**, realizzata in collaborazione con Legambiente di Cuneo e il gruppo comunale di volontari della Protezione Civile, e la giornata delle **Biciclette al parco** in occasione della festa patronale di San Michele.

Infine, il **concorso fotografico "Gesso, Stura e dintorni"** che, oltre allo scopo promozionale, è finalizzato a costituire un repertorio di immagini antiche e recenti della zona del parco fluviale di Cuneo. Lanciata nel mese di giugno, la raccolta di fotografie, diapositive e stampe di diapositive aventi per soggetto i corsi d'acqua Gesso e Stura o il territorio circostante, si protrarrà fino a maggio del 2006, offrendo interessanti premi sia per merito sia ad estrazione tra tutti i partecipanti.

Il convegno **"Torrente Gesso: idee per una gestione sostenibile"** ha rappresentato un importante momento di riflessione tecnica su un aspetto di fondamentale importanza per un parco fluviale: la gestione dei corsi d'acqua. In tale occasione è stato presentato lo studio del Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale relativo a un piano partecipato di gestione e di intervento sostenibile per la zona fluviale del Gesso compresa tra Borgo San Dalmazzo, Boves, Roccavione e Cuneo.

Dal punto di vista strutturale, invece, nell'arco del 2005, si sono conclusi alcuni importanti interventi: la pedancola Vassallo di attraversamento del fiume Stura e, accanto alla piscina comunale, l'impianto sportivo polivalente costituito da una pista artificiale di sci da fondo intersecata da un percorso ciclistico protetto. A settembre, inoltre, l'apertura del cantiere per il primo lotto dell'area Parco della Gioventù dove, nell'arco di un anno circa, verranno realizzati un orto e un frutteto didattico, un "fiume di ciottoli" e alcuni nuovi percorsi ciclo-pedonali al fine di migliorare l'accessibilità del luogo. Fin da queste prime fasi, l'Amministrazione intende coinvolgere e stimolare gli attori locali affinché conoscano il progetto e possano parteciparvi con idee e proposte. Solo in questo modo, del resto, il parco può diventare luogo ricreativo e socializzante a servizio della città per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età.